



Marie Steven Case Howland 1836 New Hampshire 1921 Alabama, The Familistère 1874

“Nel Familisterio l’uomo e la donna sono liberi grazie all’istruzione, la tecnologia e la riorganizzazione dei servizi e beni, hanno consentito la libertà di tutti”

Le strutture economiche e sociali del Familisterio permettono alle donne di avere una completa vita sociale di lavoro e partecipazione attiva. Servizi di cucina e lavanderia comunitari, scuole materne, asili nido, nursery, ed educazione collettiva, facilitano lo scambio e la vita sociale. Nella città tutto è luce e splendore, vetro e ghisa. Gli edifici sono collegati da gallerie coperte, la tecnologia è al servizio dell’uomo e della natura. Libertà, Eguaglianza e Fraternità, hanno reso possibile la costruzione della nuova città.

Il Familisterio descrive una vita comunitaria sorretta dall’istruzione, le macchine hanno liberato l’uomo dal lavoro alienante. Marie cerca di far realizzare concretamente il progetto del Familisterio, ma non venne realizzato, i suoi piani di sistemazioni domestiche cooperative, vengono pubblicati nel 1885 con il titolo ‘Integral Cooperation’. La sua città prevede la costruzione del Palazzo sociale che è in vetro e ghisa, la riorganizzazione spaziale descrive grandi giardini d’inverno, ampi e luminosi, con coperture

di vetro, l'illuminazione è a gas, tutto è pulito, salubre, limpido e luminoso. Gli edifici sono collegati tra loro tramite ampie gallerie coperte di vetro e ghisa. L'acqua dei fiumi e dei ruscelli alimenta l'acqua corrente nelle residenze e fornisce l'acqua delle grandi piscine sparse per la città. Le nursery, i servizi di pulizia e di cucina centralizzati consentono migliori condizioni di vita. Marie progetta una città basata sulla cura, la condivisione e l'educazione. Un luogo dove la tecnologia e la riorganizzazione dell'abitazione e dei beni e servizi, consentono la libertà e la cooperazione di tutta la società.

A cura di Antonella Gigli